



## LA CENA IN EMMAUS

**L'**iconografia cristiana ha tratto da questo racconto due scene principali: l'Andata in Emmaus e la Cena in Emmaus. Raramente si aggiungono la Scomparsa di Gesù dal convito e l'Annuncio della Resurrezione a Pietro. In età romanica l'abbigliamento dei personaggi risente del dramma liturgico e i discepoli, a volte Cristo stesso, portano, come gli attori, l'abito dei pellegrini di Compostela. . Questo tema è molto frequente sui capitelli romanici e sui portali della cattedrali, come a Chartres, ma in tutte le epoche è stato interpretato da grandi artisti.

In genere viene rappresentata solo la Cena alla locanda, che evoca l'Ultima Cena,

anche se il numero dei commensali è ridotto a tre. Questa cena eucaristica, nella quale Cristo risorto si rivela attraverso la *fractio panis*, è tipica dei refettori dei monasteri, talvolta accanto alle altre 'cene' di cui Gesù è protagonista: la Cena in casa del Fariseo, le Nozze di Cana e l'Ultima Cena. Il tema è molto diffuso nel XV e XVI sec. poichè rimanda all'Eucarestia. Già a partire dal XV sec, la Cena è vista più semplicemente come una scena di genere e propone un moltiplicarsi di personaggi: Gesù non è più al centro della composizione, ma sta da un lato della tavola; come nelle tele di Tiziano e Caravaggio. Quest'ultimo raffigura anche un oste che, non citato da Luca, viene spesso raffigurato nelle opere d'arte. Sulla tovaglia sono messe bene in evidenza il pane e il vino; il tavolo della locanda di Emmaus si trasforma in un altare dove si celebra il sacrificio eucaristico. Il gesto di stupore del discepolo può essere letto come un'imitazione di Gesù in croce, L'altro discepolo scatta in avanti: Caravaggio vuole alludere alla prontezza con cui si deve rispondere al richiamo di Gesù. La conchiglia appuntata sul petto identifica il discepolo come un pellegrino: è simbolo dei pellegrini di Santiago, ma è anche l'attributo di chi si mette in viaggio per fede.